

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
48.681	50.908	(2.227)

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Altri	50.908	22.806	25.034	48.681
	50.908	22.806	25.034	48.681

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia				48.681	48.681
Totale				48.681	48.681

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
18.802	26.218	(7.416)

Le rimanenze finali sono stati valutate al costo di acquisto rettificato del corrispondente fondo svalutazione in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977.

Le rimanenze sono composte dalle giacenze di libri relativi alla attività di editore della Società. Le rimanenze di allestimenti pari a €. 4.697 sono andate distrutte a seguito di allagamento nei locali deposito della Società. Di conseguenza è stato stornato il corrispondente Fondo Svalutazione di pari importo.

In dettaglio:

RIMANENZE FINALI		
Scacchiera di Joe Colombo n. 33 € 280 cad.	€	9.240
Svalutazione 100%		-9.240
G. Pesce n. 174 "Pesce Rosso" € 117,69 cad.	"	20.478
Svalutazione 90%	"	-18.430
David Lynch n.1.495 a € 14,19	"	21.214
Svalutazione 90%	"	-19.091
	€	0
	"	2.048

		"	2.123
The new Italian design n. 3 a € 18,03	" 54	"	
Svalutazione 90%	" 49		
			5
Supernormal n. 1.214 a € 11	" 13.354		
Svalutazione 90%	" -12.019		
		"	1.335
Mad's n. 695 x 4,15, n.95 x 0,65	" 2.946		
Svalutazione 33%	" -1.974		
		"	972
Vietato l'ingresso n. 810 x 7,5	" 6.075		
Svalutazione 33%	" -4.074		
		"	2.001
Anni 70 n. 1x 49	" 49	"	49
Vita Altra Idea n. 520 x 2,70	" 1.404	"	
Svalutazione 33%	" -463		
			941
Frisello n. 610 x 0,54	" 329	"	329
Il compasso di latta n. 807 x 11,15	" 8.998	"	8.998
arrotondamento			1
	€ 84.141		
Fondo svalutazione magazzino	€ -65.339		
		€	18.802

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.867.721	5.213.811	1.653.910

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.900.988			2.900.988
Verso controllanti	3.217.528			3.217.528
Per crediti tributari	360.548			360.548
Per imposte anticipate	8.443			8.443
Verso altri	371.794	8.420		380.214
	6.859.301			6.867.721

In data 6/5 ultimo scorso il Comune di Milano ha deliberato di corrispondere alla Fondazione La Triennale di Milano il contributo straordinario di €. 400.000 già oggetto di domanda da parte della vostra Società a fronte degli interventi effettuati nell'area espositiva di Triennale Bovisa, che si riteneva dovesse esserci erogato a valere sugli esercizi 2009, 2010 e che per l'importo di €. 200.000 era stato quindi inserito tra i proventi dell'esercizio 2009. Di conseguenza l'importo di €. 200.000, stanziato tra i crediti v/altri nel passato esercizio, è stato stornato a sopravvenienza passiva. Per la stessa ragione non si è provveduto a stanziare la quota di €. 200.000 di competenza dell'esercizio 2010.

Alla voce crediti v/la controllante compare pertanto l'importo di €. 400.000, corrispettivo che, per i motivi sopra evidenziati, ci sarà corrisposto dalla Fondazione Triennale a compensazione del mancato incasso del contributo del Comune di Milano di cui si è detto sopra.

La Controllante ci ha peraltro comunicato il proprio impegno a corrispondere alla nostra Società un importo pari al contributo incassato in relazione al fatto che tutti i costi che ne hanno determinato il riconoscimento in capo alla Fondazione sono stati sostenuti dalla vostra Società

I crediti tributari si riferiscono al credito iva per €. 281.211, al credito Ires per ritenute subite pari a €. 79.337.

Le imposte anticipate per Euro 8.443 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti v/controlante sono di natura commerciale per €. 3.210.154 e di natura finanziaria per €. 7.374.

I crediti v/altri entro 12 mesi si riferiscono:

- a contributi in c/esercizio già impegnati e non ancora incassati per €. 165.800,
- a note credito da ricevere per €. 82.081,
- ad anticipi ai fornitori per €. 123.913.

I crediti v/altri oltre 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		22.269	22.269
Accantonamento esercizio	16.994	10.763	27.757
Saldo al 31/12/2010	16.994	32.032	50.026

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area	V / clienti	V / controllanti	V / altri	Totale
Geografica				
Italia	2.245.289	3.217.528	380.214	5.843.031
Europa	13.616			13.616
Resto del Mondo	642.083			642.083
Totale	2.900.988	3.217.528	380.214	6.498.730

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
256.337	375.186	(118.849)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	238.887	361.710
Assegni	16.000	12.000
Denaro e altri valori in cassa	1.450	1.476
Arrotondamento		
	256.337	375.186

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
461.826	429.602	32.224

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	
ICE- mostra new italian design	24.205
Hachette	5.613
Poli design	6.667
	<hr/> 36.485
RISCONTI ATTIVI	
Costi legati alla Mostra Giò Ponti	72.762

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Costi relativi a mostre a cavallo d'anno	152.707
Costi relativi 3° allestimento Museo Design	104.626
Costi relativi AM Graphic	93.261
Altri	1.985
	<u>425.341</u>
	461.826

Il risconto Am Graphic è relativo alla quota 2011 del costo sostenuto per la locazione di strutture autoportanti destinate alla Triennale Bovisa, per le quali è prevista al termine del contratto impegno di acquisto da parte della AM Graphic.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	
	302.352	(145.772)	448.124	
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	300.000			300.000
Riserva legale	424		424	0
Versamenti a copertura perdite	2.000.000	145.771	2.145.771	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(2)	1
Utili (perdite) portati a nuovo	7.196		7.196	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.453.391)	2.351	(2.453.391)	2.351
	(145.772)	2.351	(445.773)	302.352

L'Assemblea dei soci del 30/4/2010 ha disposto la copertura della perdita relativa all'esercizio 2009 di €. 2.453.391, mediante azzeramento della riserva legale di €. 424, degli utili portati a nuovo di €. 7.196, del versamento soci in conto capitale di €. 2.000.000, del capitale sociale di €. 300.000 e mediante ulteriore versamento soci per €.145.771. L'Assemblea ha inoltre deliberato la ricostituzione del capitale sociale a €. 300.000. Il capitale sociale è stato interamente versato in pari data.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserv a legale	Utili a nuovo	Riserva versamenti soci c/cap.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	300.000	424	7.889	25.130	(25.822)	307.621
Destinazione del risultato dell'esercizio			(693)	(25.129)	25.822	0
Versamenti soci				2.000.000		2.000.000
Risultato dell'esercizio corrente					(2.453.391)	(2.453.391)
Arrotondamento						(1)
Alla chiusura dell'esercizio preced.	300.000	424	7.196	2.000.000	(2.453.391)	(145.771)
Destinazione del risultato dell'esercizio	(300.000)	(424)	(7.196)	(2.000.000)	2.307.620	0
Copertura perdita residua				(145.771)	145.771	0
Versamenti soci c/ cop.perdite e ricostituz. Capitale sociale	300.000			145.771		445.771
Risultato dell'esercizio corrente					2.351	2.351
Arrotondamento			1			1

Alla chiusura dell'esercizio corrente	300.000	1	2.351	302.352
---------------------------------------	---------	---	-------	---------

Il capitale sociale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.) è composto da n. 1 quota da €. 300.000 posseduta dal Socio Unico Fondazione Triennale di Milano.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	300.000	B		300.000	
Totale	300.000				
Quota non distribuibile	300.000				
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
62.727	55.392	7.335

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
TFR all'1/1/09	55.392
Imposta sostitutiva 2008	531
TFR all'1/1/2008 al netto dell'imposta sostitutiva	55.923
accantonamento	14.392
decrementi	(6.897)
Imposta sostitutiva su Rivalutazione F.TFR al 31/12/10	(690)
arrotondamento	(1)
	62.727

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.058.667	5.752.242	1.306.425

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	6.608.131			6.608.131
Debiti verso controllanti	288.097			288.097
Debiti tributari	38.989			38.989
Debiti verso istituti di previdenza	16.140			16.140
Altri debiti	107.310			107.310
	7.058.667			7.058.667

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso l'impresa controllante sono di natura commerciale per € 288.038 e di natura finanziaria per la residua quota di € 60.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 9.107, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 2.583 e del credito IRAP 2009 residuo pari a €20.058. Inoltre è iscritto il debito per ritenute da versare di €29.882. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce altri debiti è costituita dai debiti v/dipendenti per € 34.646, verso amministratori per € 30.700, dai debiti per contributi sindacali per € 404, da debiti per depositi cauzionali da clienti per € 29.567 e da debiti diversi per € 11.994 (e/c viaggi da saldare e per € 1.428 debiti per rimborso viaggi).

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	6.412.020	288.097	107.310	6.807.427
Europa	83.994			83.994
Resto del Mondo	112.117			112.117
Totale	6.608.131	288.097	107.310	7.003.538

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
607.807	871.815	(264.008)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7,

C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	
Costi relativi a mostre a cavallo dell'esercizio	317.124
Fondazione Triennale	9.583
Altri ratei	5.189
	331.896
RISCONTI PASSIVI	
Altre mostre	29.182
Unicredit	23.729
National Taiwan craft research 2011	110.000
3M 2011	83.000
Stilnovo 2011	30.000
	275.911
	607.807

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	8.369.762	7.149.877	1.219.885
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.698.864	5.970.094	1.728.770
Variazioni rimanenze prodotti	314	(15.507)	15.821
Altri ricavi e proventi	670.584	1.195.290	(524.706)
	8.369.762	7.149.877	1.219.885

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.
L'attività editoriale rappresenta infatti una percentuale inferiore all'uno per cento rispetto ai ricavi complessivi.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	2.813	8.054.002	8.056.815
Europa		52.436	52.436
Resto del Mondo		260.197	260.197
	2.813	8.366.635	8.369.448

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	8.102.943	7.623.591	479.352
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	45.258	35.490	9.768
Servizi	7.243.339	6.709.155	534.184
Godimento di beni di terzi	243.211	217.721	25.490

Salari e stipendi	234.506	254.160	(19.654)
Oneri sociali	63.910	70.003	(6.093)
Trattamento di fine rapporto	14.392	14.959	(567)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.905	126.184	(124.279)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	163.999	121.102	42.897
Svalutazioni crediti attivo circolante	27.757	6.541	21.216
Accantonamento per rischi	12.427	19.517	(7.090)
Oneri diversi di gestione	52.239	48.759	3.480
	8.102.943	7.623.591	479.352

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

Nei costi per servizi è stata appostata la quota 2010 della fattura AM Graphic relativa alla locazione di pareti scenografiche per la Triennale Bovisa di cui si è detto in relazione ai risconti attivi. Dato che il contratto prevede un impegno al riscatto da parte della Am Graphic al termine del contratto (esercizio 2011), tra i ricavi è stata appostata la quota 2010 relativa all'importo di detto riscatto commisurato alla durata del contratto.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(14.914)	(7.715)	(7.199)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	24	1.461	(1.437)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11.552)	(7.055)	(4.497)
Utili (perdite) su cambi	(3.386)	(2.121)	(1.265)
	(14.914)	(7.715)	(7.199)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				24	24
				24	24

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				5.847	5.847
Interessi fornitori				5.660	5.600
Interessi tributari				45	45
				11.552	11.552

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a 607.

Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(212.930)	(1.982.412)	1.769.482

Anche con riferimento ai proventi e oneri straordinari, la Società sta provvedendo, per quanto concerne la gestione degli ordini, a implementare una procedura automatizzata degli stessi.

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(12.931)	(1.982.412)	1.969.481

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Sopravv. Attive per errate reg.	5.157	Sopravv. Attive per errate reg.	38.919
Sopravv.attive per ordini 2009 – ft.mai arrivate	43.865	Sopravv.att. ricavi 2008	6.600
Sopravv. Attive fornitori prescritti	4.167	Sopravv. Att. Cespiti omaggi 09	29.992
Sopravv. Attiva non deducibile	286	Altre sopravv.	3.046
Sopravv. Attiva storno fondo svalut.allestimento per danno da allagamento	4.697		
Altre sopravv. attive	7.606		

Totale proventi	65.778	Totale proventi	78.557
Sopravv.passiva credito Comune di Milano	200.000		
Sopravvenienze pass.costi esercizio precedente	43.346	Sopravvenienze pass.costi 08	(59.398)
Sopravvenienza passiva Allianz	34.535	Sopravvenienza passiva contributo Arcus	2.000.000
Altre sopravvenienze passive	827	Altre sopravvenienze passive	1.571
Totale oneri	(278.708)	Totale oneri	(2.060.969)
	(212.930)		(1.982.412)

Per quanto riguarda la sopravvenienza passiva relativa allo storno del credito v/il Comune di Milano si rimanda a quanto già detto nella prima parte di questa nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	36.624	(10.450)	47.074
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	31.748	2.869	28.879
IRAP	31.748	2.869	28.879
Imposte differite (anticipate)	4.876	(13.319)	18.195
IRES	4.876	(13.319)	18.195
	36.624	(10.450)	47.074

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2010		esercizio 31/12/2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontar e delle differenze temporane e	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Compenso Amministratori non pagato nell'esercizio	30.700	8.443	48.432	13.319
Compensi amm.ri esercizio precedente pagati nell'esercizio		(13.319)		
Totale imposte anticipate		(4.876)		

Per gli utili/perdite su cambi stimati al 31/12/2010 non si è provveduto alla rilevazione di imposte anticipate data la modesta entità.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllante:

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Vendite (servizi)	Servizi
Fondazione Triennale di Milano	7.374	3.210.154	297.621 *	60	2.300.154	221.569

* quota nei ratei passivi € 9.583

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la Fondazione Museo del Design, correlata della Triennale di Milano servizi srl.

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Vendite (servizi)	Servizi
Fondazione Museo del Design	0	798.333	503		1.200.000	503

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La Revisione legale viene svolta dal Collegio Sindacale, pertanto i compensi ad essi spettanti, evidenziati nel punto seguente, comprendono anche la remunerazione di questa attività.

Continuità aziendale

Come richiamato in premessa, la Società è soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Fondazione Triennale di Milano per conto della quale svolge, in via esclusiva, la propria attività.

L'incidenza del fatturato diretto nei confronti della Controllante che era pari al 18,18% dei ricavi totali nel 2009 è salita al 28,98 % nel 2010.

La quota di fatturato nei confronti della Controllante é rilevante, come pure i limiti all'autonoma possibilità di operare sul mercato, in conseguenza dei vincoli statutari esistenti.

Eventuali difficoltà operative e finanziarie della Controllante potrebbero generare problemi in capo alla Vostra Società.

Un altro rischio a cui la Società è sottoposta è la possibilità di non poter adempiere alle proprie obbligazioni, con conseguente rischio di default finanziario, a fronte di prolungate inadempienze dei principali clienti, fra cui la Fondazione Triennale di Milano.

Per fronteggiare tale rischio, la Società, preso atto che analogamente intende operare il socio unico, di concerto con lo stesso si propone di porre in essere una serie di operazioni atte all'ottenimento di nuove linee di credito, sia a breve che a medio termine.

Il buon esito delle operazioni descritte presenta una componente di aleatorietà.

I rischi sopra descritti, che possono leggersi in maniera parzialmente congiunta, nonostante gli sforzi del management determinano una temporanea situazione di incertezza.

Di fatto garante della continuità aziendale della società è il Socio Unico Fondazione Triennale di Milano, che proseguirà, esercitando l'azione di controllo e coordinamento che gli compete, a garantire il sostegno necessario per consentire alla controllata di mantenere la propria operatività nei confronti dei clienti terzi e che ha espresso, tramite il suo Presidente, formale impegno a pianificare un rapido rientro dei propri debiti di natura commerciale verso la controllata al fine di dotarla dei mezzi finanziari necessari per garantire una normale operatività in ambito finanziario.

La Direzione, dopo aver valutato la situazione nel suo insieme e gli elementi di incertezza che la accompagnano e dopo aver svolto le verifiche del caso, ha la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, così come previsto dai principi contabili di riferimento. Per queste ragioni la Società continua ad adottare il presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	170.740
Collegio sindacale	50.397

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Mario Abis

Milano, 31 maggio 2011

Reg. Imp. 03763600966
Rea 1701508

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di FONDAZIONE TRIENNALE DI MILANO
Sede in VIALE ALEMAGNA N. 6 -20100 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 300.000,00 I.V.



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.351.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, svolge la propria attività nel settore della produzione culturale e nel campo della valorizzazione economica degli asset del Socio Unico, la Fondazione La Triennale di Milano, sia nella sede principale di viale Alemagna, sia nella sede di Bovisa, sia in ambito internazionale, dove opera in qualità di braccio operativo.

Triennale di Milano Servizi srl si occupa infatti dell'organizzazione e della gestione delle mostre, dei convegni e degli eventi promossi dalla Fondazione La Triennale di Milano, con la quale viene annualmente stipulato un contratto di servizio, afferenti ai settori dell'architettura, della moda, della comunicazione ed altri campi, previsti dallo Statuto della Fondazione, nonché di ogni altra attività commerciale strumentale, accessoria e connessa agli scopi istituzionali della Triennale di Milano.

Dal 2010 il settore design della Triennale di Milano è stato assorbito dalla nuova Fondazione Museo del Design costituita dalla Fondazione la Triennale di Milano con i soci pubblici che hanno stipulato l'Accordo di Programma per la realizzazione del Museo. E' stato quindi stipulato un contratto di servizio con la nuova Fondazione per le attività e le mostre afferenti il design.

Il risultato del bilancio è frutto di un anno caratterizzato dal permanere della grave crisi economica internazionale cui il nostro Paese non è ancora stato in grado di uscire e che ha provocato una riduzione delle risorse, private oltre che pubbliche, a disposizione per le iniziative culturali.

Nonostante questo i ricavi sono aumentati a 8.369.762,00 euro (rispetto a 7.149.877,00 del 2009) e i costi sono stati contenuti in 8.102.943,00 euro (da 7.623.591,00 euro del 2009) con un risultato ante oneri finanziari e imposte di + 266.819,00 euro (contro -473.714,00 euro del 2009)

Il risultato, pur positivo, può ritenersi in sostanziale equilibrio, tenuto conto del contesto, ma sottolinea che occorre proseguire negli interventi sul piano del contenimento delle spese e del recupero di nuove risorse al fine di evitare possibili criticità future causa il permanere delle difficoltà operative degli ultimi anni.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Viale Alemagna, 6 Milano e nella sede secondaria di via Lambruschini, 31 Milano.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'attività di Triennale di Milano Servizi srl si è caratterizzata, come sopra scritto, nell'organizzazione delle attività culturali ed espositive della Fondazione La Triennale di Milano e della Fondazione Museo del Design.

Nel 2010 sono state prodotte per la Fondazione La Triennale di Milano n. 12 mostre, delle quali n. 6 in Bovisa a cui vanno aggiunte n. 7 nuove coproduzioni (oltre due proseguimenti dal 2009) e n. 3 installazioni.

Fra le mostre più importanti si segnalano: "Roy Lichtenstein – Meditation on Art" (il maggiore successo dell'anno), "Greenlife: costruire città sostenibili" in collaborazione con Lega Ambiente; "Il segno Alfa" in occasione del centenario del grande marchio italiano; "Immagini inquietanti / disquieting images" di grande impatto emotivo; "Brasilia. Un'utopia realizzata. 1960-2010" per ricordare cinquanta anni dalla fondazione della capitale del Brasile.

Inoltre, una grande produzione Triennale, Frank O. Gehry dal 1997", è stata presentata presso il Vitra Design Museum di Weil am Rhein.

Per la Fondazione Museo del Design, oltre alla III Edizione del Triennale Design Museum "Quali cose siamo" riconosciuta dal New York Times quale migliore mostra del 2010, sono state prodotte n. 16 mostre fra le quali n. 7 mostre dedicate a giovani protagonisti del design italiano nel Creative Set e n. 7 mostre al Design Café.

Fra le principali mostre vanno ricordate quelle dedicate a Marco Ferreri "progettarepensieri" e a Fernando e Humberto Campana "Anticorpi.Antibodies" in collaborazione con il Vitra Design Museum.

Inoltre, la nuova edizione della mostra "The New Italian Design 2.0" è stata presentata, in collaborazione con ICE, a Istanbul capitale europea di cultura 2010.

Alle mostre vanno poi aggiunti n. 391 (n.264 nel 2009) eventi culturali, dei quali n. 216 convegni, lectures, incontri, workshop, etc, n. 76 giornate di laboratori per bambini (TDMKids) e n. 99 tra rassegne cinematografiche, concerti, rappresentazioni teatrali, etc., oltre a n. 72 (n.118 nel 2009) eventi di carattere promozionale.

Sono stati anche prodotti n. 23 cataloghi, dei quali 13 dal Triennale Design Museum, n. 4 leaflet e due libri per un totale di n. 29 pubblicazioni.

Gli spazi della Triennale sono stati impegnati da attività espositive per il 87,73% (91,79% nel 2009) nel modo seguente: per le produzioni Triennale al 69,96%, per le coproduzioni al 12,74%, per le ospitalità a pagamento per il 16,88% (13,94% nel 2009).

Le sale per conferenze della Triennale hanno avuto la seguente occupazione: Salone d'Onore 49,59% dei giorni disponibili, Saletta Lab 43,01% dei giorni disponibili, Teatro Agorà 38,36% dei giorni disponibili. Tutti gli indici in ascesa